



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 882/15 S.N.

Roma, 23 agosto 2015

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Alessandro PANSA

OGGETTO: Guai a toccare il comandante del Distaccamento della Polizia Stradale di Olbia: il dott. Giuseppe Gargiulo si incazza!

Egregio Capo della Polizia,

il 7 luglio dello scorso anno, con missiva recante prot. 645/14 S.N. (allegato), Le rappresentavamo una serie di condotte inqualificabili che – puntualizzavamo – erano il «frutto di un sovvertimento di valori, di una distorta concezione della giustizia che tende ad ammantare la nostra amata Istituzione delle vesti di una setta, con regole proprie, massoniche e carbonare, più che preservarne la natura di luogo eletto, come dovrebbe essere, in cui lo stato di diritto regna, indiscusso sovrano».

In particolare La portavamo a conoscenza del fatto

- che «14 dipendenti del Distaccamento della Polizia Stradale di Olbia, saturi di illegalità e soprusi perpetrati dal responsabile del loro Ufficio, un Ispettore Superiore, decidono, come è loro dovere, di segnalare al loro dirigente di Compartimento, il dott. Giuseppe Gargiulo, alcune irregolarità, anche gravi, commesse dal loro superiore, il quale:
 - firma sull'apposito foglio ore di straordinario senza averle svolte;
 - beneficia del buono pasto senza averne diritto;
 - firma per rientri pomeridiani che non svolge;
 - rifornisce le auto del distaccamento presso un distributore convenzionato facendo la "cresta";
 - gestisce, in sostanza il Distaccamento come se fosse una sua proprietà utilizzabile a fini privati.»
- che «Dalla segnalazione dei dipendenti scaturisce un procedimento penale che però si conclude con l'archiviazione»;
- che «A mettere sulla "buona strada" il magistrato è lo stesso dirigente del Compartimento Polizia Stradale per la Sardegna che nella lettera di trasmissione dell'informativa, in merito all'accertata assenza dall'Ufficio del comandante del Distaccamento, quando invece avrebbe dovuto effettuare i turni di "rientro" o lo straordinario programmato, puntualizza che l'Ispettore è persona che gode della sua massima fiducia come di quella del mondo intero, che i fatti sono verosimilmente riconducibili a conflittualità interne e che le ispezioni condotte non hanno rilevato nulla di anomalo, nonché che *"Nella sua veste di Comandante del Distaccamento, è chiamato a svolgere una serie indefinita di attività ovvero di adempiere a innumerevoli impegni di rappresentanza che spesso non si conciliano con l'ordine di servizio giornaliero e che, inevitabilmente, possono sfuggire all'occhio del semplice Agente che certamente non conosce tutti gli oneri e gli impegni di un Comandante di Distaccamento"*».
- che «In buona sostanza, non sarebbe stato vero che il responsabile del Distaccamento di Olbia negli ultimi anni non avrebbe mai completato l'orario di lavoro settimanale con i dovuti "rientri" (lo stesso è inquadrato in turnazione su cinque giorni settimanali) né è vero che non avrebbe nemmeno svolto lo straordinario programmato (pur percependone ovviamente l'emolumento), ma lo stesso c'era ed eccome a lavorare, solo che, unico caso in tutta Italia, nessuno poteva vederlo perché impegnato costantemente (si parla di almeno 3-4 volte a settimana!) *"a svolgere una serie indefinita di attività ovvero di adempiere a innumerevoli impegni di rappresentanza"* e tale *"indefinita attività"* o tali *"impegni di rappresentanza"* venivano svolti anche quelle volte che i colleghi, seppur l'Ispettore Superiore risultasse di servizio,

lo vedevano uscire con la propria famiglia e venivano svolti sempre senza l'utilizzo dei veicoli dell'Amministrazione che difatti risultavano regolarmente parcheggiati (il povero comandante del Distaccamento di Olbia era quindi obbligato ad assolvere a quegli "indefiniti" compiti evidentemente facendo uso dei propri mezzi privati!).»

- che «Data una premessa così, che cosa doveva concludere l'Autorità Giudiziaria? Con l'archiviazione, no? E difatti la stessa si convinceva così tanto delle assurdità proferite dal dirigente del Compartimento Polstrada Sardegna che il P.M. richiedeva al G.I.P. tale archiviazione addirittura ancor prima che le indagini delegate venissero definitivamente concluse!»

Aggiungevamo, Signor Capo della Polizia, che «Alla fine del procedimento penale, la *vis punitiva* del Dirigente del Compartimento si è scatenata su tutti quei poliziotti che avevano sottoscritto quella che detto funzionario ha avuto il coraggio di definire una "scellerata lettera". Tali colleghi, difatti, con una prassi alla quale siamo fin troppo abituati, sono diventati vittime delle loro stesse giuste e doverose segnalazioni Nei confronti di tutti loro è stato avviato un procedimento disciplinare con il quale veniva contestata la "deplorazione", poi vergognosamente pure inflitta (tranne ad un paio di colleghi che hanno fatto ammenda dichiarando in buona sostanza di essersi pentiti di aver denunciato le violazioni poste in essere dal loro comandante di reparto e che hanno ottenuto una riduzione di pena con l'inflizione del richiamo scritto), per aver addirittura "... *ordito e posto in essere, unitamente ad altri colleghi e in totale dispregio della scala gerarchica, un articolato piano finalizzato all'esautoramento del comandante del distaccamento Polizia Stradale di Olbia, che integra gli estremi di un comportamento assolutamente lesivo della dignità delle funzioni proprie di un agente della Polizia di Stato, culminato in una nota riservata, a più firme, indirizzata al Dirigente del Compartimento Polizia Stradale Sardegna, con la minaccia di adire l'A.G., che attribuiva all'Ispettore fatti e circostanze, anche di rilevanza penale, poi risultati assolutamente infondati a conclusione di una formale inchiesta giudiziaria*"!!».

Proseguivamo precisando che «in un ambito lavorativo normale e trasparente ... i poliziotti in argomento non sarebbero stati mai e poi mai perseguiti disciplinarmente» e Le chiedevamo di intervenire Le chiedevamo un intervento che da parte Sua sarebbe stato doveroso ma che – come oramai sembra essere nel suo stile – non c'è stato affatto se non in senso contrario! Che gliene fregava a Lei, del resto, di alcuni semplici poliziotti? In questa Amministrazione deve valere la legge del più forte, no? Quella di chi comanda, giusto? Così è nei fatti e dobbiamo ben comprenderlo tutti quanti perché diversamente saremo oggetto di procedimenti disciplinari, denunce e quant'altro.

Desistiamo quindi dalla nostra attività? Beh, non se ne parla proprio, Caro prefetto Pansa, ci schifiamo soltanto un po' di più ... ma continuiamo a pretendere giustizia, a lottare per i diritti di tutti, a denunciare le prepotenze e le disparità di trattamento

Ed eccoci quindi ancora qui.

Il titolo della presente lettera è più che eloquente: il dirigente del Compartimento Polstrada per la Sardegna si incazza se qualcuno si azzarda a parlar male dell'Ispettore Superiore comandante del Distaccamento della Polstrada di Olbia e poco importa se il parlar male vuol significare il denunciare una condotta non propriamente conforme ai doveri di un poliziotto ancorché comandante di un Ufficio di Polizia.

È il 28 luglio u.s. quando, nel corso di una riunione tesa ad effettuare la "verifica" prevista dall'art. 5 del vigente ANQ, la nostra Segreteria Provinciale di Sassari rappresenta al Dirigente del Compartimento Polstrada, il dott. Giuseppe Gargiulo di cui sopra, di aver ricevuto segnalazione circa il fatto che «sul sito del Comune di Golfo Aranci, al link <http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=6102>, è pubblicato da alcuni mesi il verbale di deliberazione della Giunta Comunale nr 30 del 24/04/2015, nonché uno schema di convenzione "PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DI CAMPI DA TENNIS DI PROPRIETA' COMUNALE" tra il suddetto Comune e la "Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli"».

Nella circostanza, dopo aver lamentato il fatto che detta convenzione non era stata in alcun modo pubblicizzata tra il personale e nemmeno ne era stata data notizia al Sindacato come previsto dalla contrattazione decentrata, la nostra Segreteria Provinciale apprendeva che della ridetta convenzione non ne era a conoscenza

né il citato dirigente del Compartimento né quello della Sezione Polizia Stradale da cui dipende direttamente il Distaccamento di Olbia.

Il COISP quindi chiedeva di sapere «se la convenzione in argomento, pubblicata sul sito del Comune di Golfo Aranci, sia effettivamente in essere ed in caso affermativo da quanto tempo e chi ne stia usufruendo; per quale ragione i Sindacati e tutto il personale interessato non era stato informato; a che titolo sia stata stipulata una convenzione a nome e per conto di un ufficio della Polizia di Stato senza darne immediata ed ampia pubblicità, cosa che ha impedito fino ad oggi a tutto il personale interessato di poterne usufruire».

Ha capito cosa era accaduto, egregio signor prefetto Alessandro Pansa Capo della Polizia??

Il comandante del Distaccamento Polizia Stradale di Olbia, non per conto proprio, ma a nome della Polizia di Stato e senza essere stato autorizzato dai propri superiori che nemmeno si era preoccupato di informare (di certo non lo faceva fino al 28.7.2015 quando poi gliene veniva chiesto conto), ha chiesto al Comune di Golfo Aranci (in data al momento sconosciuta, ma comunque antecedente al 24.4.2015) di poter avere in concessione l'uso di due campi da tennis.

Citato Comune, a seguito di *verbale di deliberazione della Giunta comunale* del 24.4.2015 ancora presente al menzionato link <http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=6102> (che ad ogni buon fine si allega), decideva favorevolmente dopo che citata Giunta

Premesso che è intenzione di codesta amministrazione comunale:

- dare sostegno alla diffusione della pratica sportiva non agonistica tra la popolazione, con l'obiettivo di conseguire il miglioramento dei benefici effetti dello sport, sia sul piano sociale, sia su quello della salute pubblica;
- incentivare l'attività sportiva sul territorio e garantire alla collettività l'accesso all'impiantistica sportiva pubblica;
- concedere alle associazioni, società sportive o gruppi sportivi amatoriali l'uso delle palestre scolastiche, negli orari non coperti da esigenze didattiche degli Istituti scolastici;
- mantenere in efficienza le strutture sportive;

Considerato che:

- la Sezione di Polizia Stradale di Sassari – Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, ha chiesto di poter utilizzare e gestire n. 2 campi da tennis di proprietà comunale siti in Località Terza Spiaggia;
- lo scopo sarebbe non solo quello di utilizzare i campi, ma anche quello di custodirli, mantenerli e migliorarli, nonché quello di promuovere l'attività sportiva in modo particolare tra i giovani;
- l'affidamento dell'utilizzo non avrà finalità lucrative ma semplicemente ricreative;
- tale affidamento si presenta come un'opportunità importante per ridare vita a delle strutture sportive oramai in disuso;

PROPONE

1. di affidare alla Sezione di Polizia Stradale di Sassari – Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, l'utilizzo di n. 2 campi da tennis di proprietà comunale siti in Località Terza Spiaggia;
2. di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente delibera;
3. di dichiarare, con separata votazione, il provvedimento di approvazione della presente proposta urgente e, come tale, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000.

Tra il Comune di Golfo Aranci e «La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli» è stata quindi sottoscritta una «scrittura privata», anch'essa rinvenibile alla pagina internet sopra riportata e che ad ogni buon fine si allega, ove

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - STRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE E USO

Il Comune di Golfo Aranci concede alla Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, la gestione e l'utilizzo delle seguenti strutture sportive di proprietà comunale:

1) n. 2 campi da tennis siti in Località Terza Spiaggia;

-Allegato A: verbale di consegna dei campi;

-Allegato B: verbale di consegna delle attrezzature presenti nei campi, con sommaria descrizione delle stesse.

I campi sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noti al concessionario, che li prende in consegna.

Il concessionario dà atto del fatto che le strutture sportive e gli altri elementi, come al precedente comma individuati, sono idonei allo svolgimento dei servizi cui sono destinati.

ART. 2 - PROPRIETÀ STRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI

La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, dichiara e riconosce che le strutture oggetto della concessione sono di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Golfo Aranci.

La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, dichiara inoltre di non avere per tale fatto nulla a pretendere dal Comune di Golfo Aranci.

ART. 4 - SCOPO DELLA CONVENZIONE

Lo scopo della presente convenzione riguarda la gestione, l'utilizzo, la custodia, la conservazione ed il miglioramento dei suddetti campi da tennis di proprietà comunale.

La finalità prioritaria è quella della promozione dell'attività sportiva ed in modo particolare ai giovani.

ART. 6 - USO GRATUITO DELLE STRUTTURE

La presente convenzione non avrà in nessun caso scopo di lucro, ma solo scopi ricreativi.

ART. 7 - ONERI A CARICO DELLA SEZIONE DI POLIZIA STRADALE DI SASSARI - UNITÀ OPERATIVA DISTACCATA DI OLBIA.

Per quanto riguarda l'uso dei campi da tennis la Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, si impegna:

1) a provvedere alla apertura ed alla chiusura dei campi, nonché al riordino delle attrezzature presenti;

2) a sorvegliare, durante le ore di apertura, l'accesso agli impianti;

3) a segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico del Comune eventuali danni agli impianti;

4) a curare la pulizia dei campi utilizzati in modo tale da mantenerli in condizioni dignitose anche per l'eventuale uso da parte di altri;

5) ad occuparsi delle manutenzioni ordinarie (sistemazione pali di sostegno, rete divisoria, sostituzione della stessa, ecc.);

6) ad effettuare la voltura dell'utenza relativa all'illuminazione dei campi e di pagare i relativi canoni.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, esonera il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose, compresi terzi, derivanti dall'attività oggetto della presente convenzione.

La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T).

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per la Polizia di Stato, Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli

- Il «Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli», quindi,
1. per conto della Polizia di Stato, della Sezione Polizia Stradale di Sassari - Distaccamento di Olbia, aveva formalmente chiesto al Comune di Golfo Aranci di avere in concessione l'uso di due campi da tennis;
 2. non aveva tuttavia informato di quanto sopra né il dirigente della Sezione Polizia Stradale di Sassari né quello del Compartimento per la «Sardegna»;
 3. aveva impegnato l'Amministrazione a garantire le «manutenzioni ordinarie» dei ridetti campi da tennis («sistemazione pali di sostegno, rete divisoria, sostituzione della stessa, ecc.») e ad «effettuare la voltura dell'utenza relativa all'illuminazione dei campi e di pagare i relativi canoni»;
 4. non aveva chiesto l'autorizzazione che gli consentisse di assumere gli obblighi di cui al precedente punto 3. per conto dell'Amministrazione.

Tutto corretto, oppure no? Qualunque poliziotto, senza avvisare l'Amministrazione e chiedere le necessarie autorizzazioni, può autonomamente proporsi (in nome dell'Amministrazione, ovviamente...) presso enti pubblici e quant'altro al fine di ottenere la concessione di cose da cui trarre beneficio per sé stesso e quei soggetti che decide lui, giusto? È così che funziona, prefetto Pansa?? È così per tutti???

Dica la verità: ci stava rispondendo con un secco no, stava quasi per affermare che “NO (!), nessuno può comportarsi in tal modo e tali condotte sono gravissime e non tollerate !”

Beh, aspetti a fare simili dichiarazioni perché potrebbe pentirsene.

Qui non si parla di un poliziotto qualunque. C'è di mezzo, difatti, l'Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, Comandante del Distaccamento Polizia Stradale di Olbia, quello che nessuno dei suoi dipendenti vedeva effettuare lo straordinario “emergente” e finanche quello “programmato” di cui poi però percepiva gli emolumenti, in quanto lo stesso (unico caso in tutta Italia!) si trovava chissà dove «a svolgere una serie indefinita di attività ovvero di adempiere a innumerevoli impegni di rappresentanza» ... attività e impegni di cui, siamo pronti a scommetterci, lui stesso non saprebbe dire alcunché, così come non sarebbe in grado di circostanziare tali momenti nemmeno il suo Dirigente del Compartimento Polstrada per la Sardegna, quel Giuseppe Gargiulo che in tal modo l'ha giustificato davanti all'A.G. e che sa, caro Capo della Polizia, cosa ha risposto al COISP riguardo la predetta convenzione? Che è tutto a posto e che il sindacato non deve rompere le palle. Beh non è scritto propriamente così, ma il senso - come può vedere Lei stesso - sembra proprio questo!

Cagliari, 04 agosto 2015

Compartimento Polizia Stradale per la
“Sardegna”
Cagliari

Alla Segreteria Provinciale Coisp Sassari

Prot. nr. 15.5483/110A-7

OGGETTO: Distaccamento Polizia Stradale Olbia.
(Rif Vs. prot. nr. 34/2015)

In riscontro alla nota nr. 34/2015 del 28.07.2015 consegnatami a mano in occasione dell'incontro di verifica ex Art. 5, svoltosi in Sassari nello stesso giorno, si comunica che agli inizi dello scorso mese di aprile l'Ispettore Chiminelli Andrea, Comandante del Distaccamento Polizia Stradale di Olbia e alcuni dipendenti del Commissariato di P.S. dello stesso capoluogo gallurese, tutti appassionati di tennis, hanno chiesto un incontro con l'Assessore allo Sport del comune di Golfo Aranci al fine di ottenere in concessione gratuita per il personale della Polizia di Stato e per le Forze dell'Ordine in generale 2 campi da tennis completamente abbandonati e in condizioni assolutamente disastrose, situati in località 3^a spiaggia.

L'Assessore allo Sport nella circostanza appariva entusiasta dell'iniziativa, anche perché l'eventuale affidamento alla Polizia di Stato della struttura in parola consentiva di recuperare degli impianti ormai completamente in rovina utilizzati esclusivamente come luogo per i bisogni fisiologici dei cani della zona ovvero come luogo di ritrovo di giovinastri del paese.

A seguito di ciò il gruppo di dipendenti del Commissariato e del Distaccamento si prodigava

per ripulire i luoghi tanto che cominciavano a giocare su uno dei campi ormai in parte recuperato, oltre al personale della Polizia di Stato, colleghi dell'Arma dei Carabinieri e Vigili del Fuoco.

Nei primi mesi dell'anno in corso il Sindaco di golfo Aranci, entusiasta del fatto che la struttura grazie all'opera dei dipendenti riprendeva vigore, chiedeva all'Ispettore Chiminelli di inoltrargli una formale richiesta per l'affidamento ufficiale della gestione dei 2 campi da tennis.

Lo stesso primo cittadino, nella circostanza si impegnava a portare in Consiglio Comunale l'istanza con apposita delibera per l'affidamento dei campi alla Polizia di Stato, tanto che nel mese di maggio del corrente anno veniva stipulata una convenzione con il comune di Golfo Aranci.

Alla data odierna i campi non sono ancora del tutto ripristinati.

Infatti uno è privo di pali divisorii della rete, mentre il secondo è parzialmente agibile solo grazie all'impegno sia dell'Ispettore Chiminelli che degli altri colleghi interessati.

E' evidente che non appena terminali i lavori di risistemazione e reperiti i relativi fondi per l'acquisto di paletti divisorii e le reti da gioco, la convenzione, invero già pubblica, del comune di golfo Aranci dovrà essere adeguatamente pubblicizzata nel circuito Polizia di Stato al fine di consentire a tutto il personale di praticare gratuitamente lo sport.

L'iniziativa appare sicuramente lodevole, ed è sicuramente nell'ottica di favorire il benessere del personale, almeno di quello interessato alla pratica del tennis.

Bene avrebbe fatto tuttavia l'Ispettore Chiminelli all'indomani della stipula finale della convenzione, ma anche prima, ad informare l'ufficio d'appartenenza, per il relativo coinvolgimento della vicenda dell'apposita commissione paritetica provinciale.

Per tale motivo il Comandante è stato richiamato ad una più rigorosa osservanza delle procedure.

Si rappresenta che la convenzione con il comune di Golfo Aranci, che vede coinvolti la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri e i Vigili del Fuoco, per l'utilizzo dei campi da tennis può comunque essere rescissa in qualsiasi momento laddove dovessero ravvisarsi motivi ostativi che al momento non sembrano in essere, né si ritiene opportuno farlo in considerazione dell'indubbio beneficio che comunque deriva al personale.

A meno che non si voglia per una mera questione di principio ovvero di mancato rigoroso rispetto delle procedure da parte del promotore provocare un danno oltre che all'autore dell'iniziativa anche ad altro personale del distaccamento e non, della Polizia di Stato e non, interessato alla convenzione!!!

Distinti Saluti,

Il Dirigente
Dir. Sup. Dr. Giuseppe Gargiulo

Anche per Lei va tutto bene, Signor Capo della Polizia?

Beh, a noi tale risposta non soddisfa per niente. Innanzitutto dalla stessa non si capisce da quanto tempo, senza un minimo di pubblicità e quindi senza la dovuta trasparenza, all'insaputa dei suoi superiori gerarchici e per conto e nome dell'Istituzione Polizia di Stato, il promotore della convenzione lavorasse al progetto in argomento e con quale criterio abbia scelto di coinvolgere solo e soltanto determinate persone per il recupero dei campi da tennis.

Inoltre il dott. Giuseppe Gargiulo non pare per nulla meravigliato e quindi probabilmente trova del tutto normale, ma noi NO, che l'autore della "lodevole" iniziativa – ribadiamo da lui promossa per nome e conto dell'Istituzione Polizia di Stato e che quindi avrebbe dovuto coinvolgere fosse anche solo per il fatto che aveva impegnato questa a degli obblighi anche onerosi (v. artt. 7 e 9 della scrittura privata concernente la convenzione) – da mesi giochi e continui a giocare in quella struttura, seppur solo "parzialmente agibile", unitamente ad una ristretta e ben definita cerchia di persone, scelta non si sa secondo quali criteri e canoni, escludendo la generalità dei poliziotti Olbiesi.

Ben lontani dal voler "provocare un danno oltre che all'autore dell'iniziativa anche ad altro personale del distaccamento e non, della Polizia di Stato e non, interessato alla convenzione!!!" come, riteniamo con gratuita quanto inutile malignità e sarcasmo, insinua il Dirigente del Compartimento nella sua lacunosa risposta, riteniamo di avere il diritto ed il dovere di pretendere che la convenzione venga presa in mano da chi sappia e voglia farla diventare una risorsa ed un vantaggio per **TUTTI** i poliziotti e non. Inoltre riteniamo che il Dirigente il Compartimento Polizia Stradale per la "Sardegna" debba garantire la giusta equidistanza



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

da TUTTO il personale da lui diretto e che debba usare lo stesso peso e la stessa misura con tutti
“l’iniziativa appare sicuramente lodevole” un corno!!!

Di lodevole noi non ci vediamo proprio un bel niente. Qui si tratta di un progetto portato avanti nell’interesse solo di alcuni ed impegnando impropriamente e senza alcuna autorizzazione la nostra Amministrazione a degli obblighi di spesa certamente non ininfluenti.

E’ forse così che il Comandante del Distaccamento di Olbia, con la perpetua benedizione del Dirigente il Compartimento, pensa di appianare i dissapori, gli screzi, i conflitti, i veleni, le spaccature di cui volente o nolente è anche lui protagonista?

Riteniamo che anche questa volta lo stridio delle unghie sugli specchi sia veramente intollerabile.

Le chiediamo di intervenire, Signor Capo della Polizia prefetto Alessandro Pansa, e di smentire la nostra convinzione che anche questa volta Lei non farà nulla.

Ad ogni modo c’è una questione che esige chiarezza: può un poliziotto accreditarsi in nome della nostra Amministrazione per ottenere convenzioni che apportino a lui e/o ad altri colleghi un qualche beneficio o convenienza e può legittimamente ed impunemente impegnare l’Amministrazione ad eventuali obblighi anche onerosi?

Ci faccia rispondere quantomeno a tale quesito.

Sull’intera vicenda, invece, in assenza di un Suo interessamento, sarà nostra cura andare più a fondo ed informare chi di competenza.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 645/14 S.N.

Roma, 7 luglio 2014

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Alessandro PANSA

**OGGETTO: Distacco Polizia Stradale di Olbia, 14 poliziotti puniti e sotto accusa per aver adempiuto ai loro obblighi.
Si cacci il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale dott. Giuseppe Gargiulo!**

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

siamo costretti, ancora una volta, a rivolgerci a Lei per sottolineare la perniciosità di alcuni comportamenti che, nonostante il tempo trascorso e le denunce, continuano ad albergare nella nostra Amministrazione.

Sono condotte inqualificabili che offendono il decoro e l'immagine della Polizia di Stato più di quelle che avrebbero la pretesa di stigmatizzare e sanzionare. Esse sono frutto di un sovvertimento di valori, di una distorta concezione della giustizia che tende ad ammantare la nostra amata Istituzione delle vesti di una setta, con regole proprie, massoniche e carbonare, più che preservarne la natura di luogo eletto, come dovrebbe essere, in cui lo stato di diritto regna, indiscusso sovrano.

14 dipendenti del Distacco della Polizia Stradale di Olbia, saturi di illegalità e soprusi perpetrati dal responsabile del loro Ufficio, un Ispettore Superiore, decidono, come è loro dovere, di segnalare al loro dirigente di Compartimento, il dott. Giuseppe GARGIULO (il signore della foto a fianco, tratta da internet), alcune irregolarità, anche gravi, commesse dal loro superiore, il quale:

- firma sull'apposito foglio ore di straordinario senza averle svolte;
- beneficia del buono pasto senza averne diritto;
- firma per rientri pomeridiani che non svolge;
- rifornisce le auto del distacco presso un distributore convenzionato facendo la "cresta";
- gestisce, in sostanza il Distacco come se fosse una sua proprietà utilizzabile a fini privati.



Dalla segnalazione dei dipendenti scaturisce un procedimento penale che, però si conclude con l'archiviazione.

A mettere sulla "buona strada" il magistrato è lo stesso dirigente del Compartimento Polizia Stradale per la Sardegna che nella lettera di trasmissione dell'informativa, in merito all'accertata assenza dall'Ufficio del comandante del Distacco, quando invece avrebbe dovuto effettuare i turni di "rientro" o lo straordinario programmato, puntualizza che l'Ispettore è persona che gode della sua massima fiducia come di quella del mondo intero, che i fatti sono verosimilmente riconducibili a conflittualità interne e che le ispezioni condotte non hanno rilevato nulla di anomalo, nonché che *"Nella sua veste di Comandante del Distacco, è chiamato a svolgere una serie indefinita di attività ovvero di adempiere a innumerevoli impegni di rappresentanza che spesso non si conciliano con l'ordine di servizio giornaliero e che, inevitabilmente, possono sfuggire all'occhio del semplice Agente che certamente non conosce tutti gli oneri e gli impegni di un Comandante di Distacco"*.

In buona sostanza, non sarebbe stato vero che il responsabile del Distacco di Olbia negli ultimi anni non avrebbe mai completato l'orario di lavoro settimanale con i dovuti "rientri" (lo stesso è inquadrato in turnazione su cinque giorni settimanali) né è vero che non avrebbe nemmeno svolto lo straordinario programmato

(pur percependone ovviamente l'emolumento), ma lo stesso c'era ed eccome a lavorare, solo che, unico caso in tutta Italia, nessuno poteva vederlo perché impegnato costantemente (si parla di almeno 3-4 volte a settimana!) "a svolgere una serie indefinita di attività ovvero di adempiere a innumerevoli impegni di rappresentanza" e tale "indefinita attività" o tali "impegni di rappresentanza" venivano svolti anche quelle volte che i colleghi, seppur l'Ispettore Superiore risultasse di servizio, lo vedevano uscire con la propria famiglia e venivano svolti sempre senza l'utilizzo dei veicoli dell'Amministrazione che difatti risultavano regolarmente parcheggiati (il povero comandante del Distaccamento di Olbia era quindi obbligato ad assolvere a quegli "indefiniti" compiti evidentemente facendo uso dei propri mezzi privati!).

Insomma, un vero eroe! Un soggetto sempre impegnato in una febbrile attività anche con moglie e figli al seguito e anche a spese proprie!!

Data una premessa così, che cosa doveva concludere l'Autorità Giudiziaria? Con l'archiviazione, no? E difatti la stessa si convinceva così tanto delle assurdità proferite dal dirigente del Compartimento Polstrada Sardegna che il P.M. richiedeva al G.I.P. tale archiviazione addirittura ancor prima che le indagini delegate venissero definitivamente concluse!

Ebbene, Signor Capo della Polizia, conosciamo tanti Comandanti di Distaccamento, tutti almeno bravi e impegnati come quello di Olbia, ma l'assenza costituisce l'eccezione, non la regola!!

Ma vi è di più.

Alla fine del procedimento penale, la *vis punitiva* del Dirigente del Compartimento si è scatenata su tutti quei poliziotti che avevano sottoscritto quella che detto funzionario ha avuto il coraggio di definire una "scellerata lettera". Tali colleghi, difatti, con una prassi alla quale siamo fin troppo abituati, sono diventati vittime delle loro stesse giuste e doverose segnalazioni.

Nei confronti di tutti loro è stato avviato un procedimento disciplinare con il quale veniva contestata la "deplorazione", poi vergognosamente pure inflitta (tranne ad un paio di colleghi che hanno fatto ammenda dichiarando in buona sostanza di essersi pentiti di aver denunciato le violazioni poste in essere dal loro comandante di reparto e che hanno ottenuto una riduzione di pena con l'inflizione del richiamo scritto), per aver addirittura ".... ordito e posto in essere, unitamente ad altri colleghi e in totale dispregio della scala gerarchica, un articolato piano finalizzato all'esautoramento del comandante del distaccamento Polizia Stradale di Olbia, che integra gli estremi di un comportamento assolutamente lesivo della dignità delle funzioni proprie di un agente della Polizia di Stato, culminato in una nota riservata, a più firme, indirizzata al Dirigente del Compartimento Polizia Stradale Sardegna, con la minaccia di adire l'A.G., che attribuiva all'Ispettore fatti e circostanze, anche di rilevanza penale, poi risultati assolutamente infondati a conclusione di una formale inchiesta giudiziaria"!!

Beh, di sicuro in un ambito lavorativo normale e trasparente, non contaminato da regole proprie che costituiscono una sorta di sovrastruttura normativa (quella dell'omertosa, subordinata e soprattutto silenziosa rassegnazione) che si sostituisce nella sua cogenza ed efficacia alle leggi dello Stato, i poliziotti in argomento non sarebbero stati mai e poi mai perseguiti disciplinarmente.

Signor Capo della Polizia, che messaggio ritiene che passi da una vicenda del genere? Un perfido *spillover* farà assurgere questo fatto a monito per tutti: chi segnala dei fatti illeciti commessi dai propri superiori e poi tali fatti, sebbene accertati incontrovertibilmente, non vengono sanzionati per i mille cavilli e laccioli della giustizia italiana e della fantasia di taluni dirigenti, sarà, lui sì, perseguito senza pietà e sanzionato a sua volta!

Beh, è assurdo far passare un messaggio del genere! E' inaccettabile in una realtà moderna e democratica come vogliamo apparire! Che cosa avrebbero dovuto fare i nostri 14 colleghi? Sarebbe stato preferibile, vigliaccamente, tempestare di anonimi le testate giornalistiche, le Procure, gli organi di vertice del Dipartimento? Forse, col senno di poi, sarebbe stato decisamente meglio!

Nel ruolo della nostra dirigenza (ma, se vogliamo, proprio nella nostra impronta genetica di Poliziotti) ci dovrebbe essere un innato senso della giustizia, una funzione maieutica che tende, con l'esempio, ad educare alla lealtà, all'onore.

Qui proprio non la intravediamo.

Si osserva anzi un contorto e snaturato senso dell'onore, con l'incoraggiamento dell'omertà e della pecoreccia sottomissione ai superiori, all'autorità costituita.

Se contegni omissivi come quelli che il Dirigente del Compartimento sembra voler incoraggiare prevalessero davvero, potremmo scrivere l'epitaffio su qualsiasi iniziativa tesa a rendere l'Amministrazione dello Stato trasparente, legalitaria e giusta e, di contro, diretta a contrastare condotte padronali, da piccolo feudatario di cui oggi trasborda.

È superfluo ricordare che il T.U. sul pubblico impiego, all'articolo 54-bis introdotto dalla Legge anticorruzione, così recita: *“Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia”!*

Ebbene, Signor Capo della Polizia, c'è più etica nell'arida formulazione di una norma di legge che nei comportamenti di certi dirigenti... Proprio l'interesse pubblico prevalente affinché le condotte dei pubblici dipendenti siano adamantine e trasparenti, conduce il legislatore a prevedere (proprio conoscendo l'andazzo degli uffici pubblici italiani) che chi fa il proprio dovere e coraggiosamente segnala condotte che proprio limpide non sono, non venga per questo punito! Questa non è delazione! Non è insubordinazione! A casa nostra si chiama fare il proprio dovere di Poliziotti.

Qui non c'è stata diffamazione ed ancor meno calunnia, ergo... i colleghi non andavano assolutamente puniti!

Ma c'è una cosa ancora più grave, Signor Capo della Polizia, risulta *per tabulas* che il Dirigente del Compartimento abbia adottato il più odioso dei comportamenti e cioè: chi darà segno di ravvedimento (non si sa bene rispetto a cosa, dato che la segnalazione ad un superiore è un fatto lecito) sarà trattato con maggior mitezza; viceversa, grandissimo rigore!

Beh, questa è un'emerita porcheria, che ha il solo scopo di umiliare ed asservire. Se manchevolezza vi è stata (e vedrà Lei stesso se c'è stata, perché i colleghi in questione hanno prodotto giusto ricorso alla S.V. avverso lo spudorato provvedimento sanzionatorio!) la punizione dovrebbe essere correlata a tale condotta, non al successivo atto di sottomissione, alla genuflessione che, a quanto pare, il nostro dirigente tanto ama. Non lo possiamo assolutamente accettare!

Allegata alla presente, troverà tutti i ricorsi gerarchici che i colleghi ingiustamente puniti con la deplorazione, una sanzione gravissima che denota mancanze essenziali nelle caratteristiche che il poliziotto dovrebbe possedere per fare il proprio lavoro, hanno prodotto. La preghiamo di valutarli con attenzione e soprattutto valuti i fatti con l'obiettività che per una distorsione sensoriale, per un riferimento a valori alternativi a quelli propri della Polizia di Stato, è mancata al dirigente del Compartimento di Cagliari.

Le confessiamo che ci siamo interrogati molto sull'opportunità di far ricorrere i colleghi a questo strumento d'impugnazione che secondo noi può essere esperito se si associa ad una fede ancora presente nella salute generale di cui gode ancora l'Amministrazione in termini etici.

Se questa fede venisse a mancare, l'alternativa sarebbe un ricorso ad altra Autorità terza che, con serenità ed obiettività, in punto di diritto, possa comunque giudicare. Sarebbe, forse, effettivamente più utile per le singole persone coinvolte in questa vicenda. Ma ad un Sindacato che rappresenta i Poliziotti e che quindi è e si sente parte della stessa Amministrazione interessa moltissimo ancora scandagliare l'interno della nostra Polizia e capire se c'è ancora spazio per la nostra fiducia nell'amata Istituzione, se la Polizia ed il suo Capo sono ancora capaci di tenere la barra dritta, senza farsi fuorviare da tentazioni autoreferenziali. Capaci, cioè, di discernere ciò che è giusto (pur apparendo sbagliato ad uno sguardo distorto) da ciò che non lo è.

Questo fatto è una cartina di tornasole, Signor Capo della Polizia, per Lei un notevole onere. Dovrà decidere cosa è giusto e cosa è sbagliato e se – come è senz'altro – i poliziotti in argomento non hanno meritato la sanzione loro inflitta, dovrà anche trovare una nuova collocazione per il dott. Giuseppe GARGIULO, dove non possa più manifestazione concretamente il suo bislacco modo di rispettare le leggi dello Stato.

Sicuri di una Sua attenta e sollecita valutazione, in attesa di un cortese riscontro, si formulano cordiali saluti.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari



COMUNE DI GOLFO ARANCI

Provincia di Olbia - Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **30** Del **24-04-15**

Oggetto: AFFIDAMENTO IN GESTIONE ED UTILIZZO DI CAMPI DA TENNIS DI PROPRIETA' COMUNALE.

L'anno *duemilaquindici* il giorno *ventiquattro* del mese di *aprile* alle ore *11:30*, presso questa Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

FASOLINO GIUSEPPE	SINDACO	P
MULAS MARIO	ASSESSORE	P
LANGELLA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
ASTARA PRONTU GIOVANNI	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. **3** e assenti n. **1**.

Assume la presidenza il Signor **FASOLINO GIUSEPPE** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Bullitta Dr.Ssa Maria Giuseppa**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la allegata proposta di deliberazione che si considera parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Con voti unanimi

DELIBERA

- In conformità.
- Si da atto che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPONENTE: Il Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN GESTIONE ED UTILIZZO DI CAMPI DA TENNIS DI PROPRIETA' COMUNALE.

Richiamati:

- l'art. 90 della legge n. 289/2002, comma 25, in base al quale “gli enti locali, qualora non intendano gestire direttamente gli impianti, potranno affidare, in via preferenziale, mediante convenzione, la gestione a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari”;
- il regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.04.2004;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 10.12.2015 avente ad oggetto “Impianti Sportivi Comunali - Determinazione Delle Tariffe D'uso”;

Premesso che è intenzione di codesta amministrazione comunale:

- dare sostegno alla diffusione della pratica sportiva non agonistica tra la popolazione, con l'obiettivo di conseguire il miglioramento dei benefici effetti dello sport, sia sul piano sociale, sia su quello della salute pubblica;
- incentivare l'attività sportiva sul territorio e garantire alla collettività l'accesso all'impiantistica sportiva pubblica;
- concedere alle associazioni, società sportive o gruppi sportivi amatoriali l'uso delle palestre scolastiche, negli orari non coperti da esigenze didattiche degli Istituti scolastici;
- mantenere in efficienza le strutture sportive;

Considerato che:

- la Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, ha chiesto di poter utilizzare e gestire n. 2 campi da tennis di proprietà comunale siti in Località Terza Spiaggia;
- lo scopo sarebbe non solo quello di utilizzare i campi, ma anche quello di custodirli, mantenerli e migliorarli, nonché quello di promuovere l'attività sportiva in modo particolare tra i giovani;
- l'affidamento dell'utilizzo non avrà finalità lucrative ma semplicemente ricreative;
- tale affidamento si presenta come un'opportunità importante per ridare vita a delle strutture sportive oramai in disuso;

PROPONE

1. **di affidare** alla Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, l'utilizzo di n. 2 campi da tennis di proprietà comunale siti in Località Terza Spiaggia;

2. **di approvare** lo schema di convenzione allegato alla presente delibera;
3. **di dichiarare**, con separata votazione, il provvedimento di approvazione della presente proposta urgente e, come tale, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000.

Golfo Aranci, 24/04/2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
<p>Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo <i>Regolamento comunale sui controlli interni</i>, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.</p> <p>Data 24/04/2015</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio F.to Dr.ssa Simonetta Raimonda Lai</p>

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
F.to Bullitta Maria Giuseppa.

Il Presidente
F.to FASOLINO GIUSEPPE

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione ai sensi di legge dal **28-04-15** al giorno **13-05-15**.

Golfo Aranci, **28-04-15**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bullitta Maria Giuseppa

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi della D.L.gs n. 267/00 il **24-04-15** poiché:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°)
- per comunicazione del ***** di ***** di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1°), con decisione n. _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bullitta Maria Giuseppa

La presente copia è conforme all'originale.

Golfo Aranci, li **28-04-2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bullitta Maria Giuseppa

SCRITTURA PRIVATA

N. del

COMUNE DI GOLFO ARANCI

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L’UTILIZZO DI CAMPI DA TENNIS DI PROPRIETA’ COMUNALE

L’anno DUEMILAQUINDICI il giorno
_____ del mese di _____ in
GOLFO ARANCI nella sede del Municipio in Via LIBERTA’ N. 74

TRA

Il Comune di GOLFO ARANCI rappresentato dalla D.ssa Simonetta Raimonda Lai, nata a Lanusei il 27/09/1959, residente in Olbia, che dichiara di agire e stipulare esclusivamente a nome, per conto e nell’interesse del Comune di Golfo Aranci, ai sensi dell’art. 107 del D. L.vo n. 267 del 18.08.2000 e del vigente Regolamento Comunale “per l’uso e la gestione degli impianti sportivi comunali”;

E

La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli,

RICHIAMATO

- l’art. 90 della legge n. 289/2002, comma 25, in base al quale “gli enti locali, qualora non intendano gestire direttamente gli impianti, potranno affidare, in via preferenziale, mediante convenzione, la gestione a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d’uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l’individuazione dei soggetti affidatari”;

- il regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.04.2004;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 10.12.2015 avente ad oggetto "Impianti Sportivi Comunali - Determinazione Delle Tariffe D'uso";

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura privata,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - STRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE E USO

Il Comune di Golfo Aranci concede alla Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli,, la gestione e l'utilizzo delle seguenti strutture sportive di proprietà comunale:

1) n. 2 campi da tennis siti in Località Terza Spiaggia;

-Allegato A: verbale di consegna dei campi;

-Allegato B: verbale di consegna delle attrezzature presenti nei campi, con sommaria descrizione delle stesse.

I campi sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noti al concessionario, che li prende in consegna.

Il concessionario dà atto del fatto che le strutture sportive e gli altri elementi, come al precedente comma individuati, sono idonei allo svolgimento dei servizi cui sono destinati.

ART. 2 - PROPRIETA' STRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI

La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, dichiara e riconosce che le strutture oggetto della concessione sono di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Golfo Aranci.

La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, dichiara inoltre di non avere per tale fatto nulla a pretendere dal Comune di Golfo Aranci.

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE E MODALITA' DI DISDETTA

La presente convenzione decorre dal _____ e scade il _____.

Alla scadenza del detto periodo il rapporto si intende integralmente risolto di diritto senza possibilità di tacita proroga.

L'Amministrazione, presenti i presupposti di legge, si riserva la facoltà di rinnovare la presente convenzione, previa adozione di relativo provvedimento,

congruamente motivato.

Vi è la possibilità di recedere dalla convenzione, con preavviso di non meno di _____ (_____) giorni da notificarsi all'Amministrazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 4 - SCOPO DELLA CONVENZIONE

Lo scopo della presente convenzione riguarda la gestione, l'utilizzo, la custodia, la conservazione ed il miglioramento dei succitati campi da tennis di proprietà comunale.

La finalità prioritaria è quella della promozione dell'attività sportiva ed in modo particolare ai giovani.

ART. 5 - MODALITA' D'USO E ACCESSO ALLE STRUTTURE

L'Amministrazione comunale, ogniqualvolta riterrà opportuno utilizzare le strutture per iniziative da essa promosse o patrocinate, può farlo, mediante congruo preavviso alla Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli.

L'Amministrazione comunale fornisce alla Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, copia delle chiavi necessarie.

E' fatto divieto di fabbricare altre copie di chiavi, da consegnare ad altri gruppi fruitori degli impianti, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale, cui dovranno essere comunicati gli estremi anagrafici dei possessori di dette chiavi.

ART. 6 - USO GRATUITO DELLE STRUTTURE

La presente convenzione non avrà in nessun caso scopo di lucro, ma solo scopi ricreativi.

ART. 7 - ONERI A CARICO DELLA SEZIONE DI POLIZIA STRADALE DI SASSARI - UNITÀ OPERATIVA DISTACCATA DI OLBIA.

Per quanto riguarda l'uso dei campi da tennis la Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, si impegna:

- 1) a provvedere alla apertura ed alla chiusura dei campi, nonché al riordino delle attrezzature presenti;
- 2) a sorvegliare, durante le ore di apertura, l'accesso agli impianti;
- 3) a segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico del Comune eventuali danni agli impianti;
- 4) a curare la pulizia dei campi utilizzati in modo tale da mantenerli in condizioni dignitose anche per l'eventuale uso da parte di altri;
- 5) ad occuparsi delle manutenzioni ordinarie (sistemazione pali di sostegno, rete divisoria, sostituzione della stessa, ecc.);
- 6) ad effettuare la voltura dell'utenza relativa all'illuminazione dei campi e di pagare i relativi canoni.

ART. 8 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune tutte le manutenzioni straordinarie e le modifiche alle strutture.

E' fatto divieto alla Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, Sportiva di modificare lo stato attuale delle strutture.

Il Comune provvede a mantenere a norma tutte le strutture, oggetto della presente convenzione, in base alla normativa vigente e nei termini di legge in vigore.

ART. 9 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia, rappresentata dal Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato, Dott. Andrea Chiminelli, esonera il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose, compresi terzi, derivanti dall'attività oggetto della presente convenzione.

La Sezione di Polizia Stradale di Sassari - Unità Operativa Distaccata di Olbia si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T).

ART. 10 - INADEMPIENZA E REVOCA AFFIDAMENTO GESTIONE. RECESSO E DECADENZA DELLA CONVENZIONE

L'affidamento della gestione delle strutture e impianti sportivi, potrà essere revocata in qualunque momento per i seguenti motivi:

- mancata effettuazione, con la dovuta diligenza, delle opere di manutenzione ordinaria necessarie;
- mancato perseguimento delle finalità proprie della struttura;
- frode a danno dell'Amministrazione o di altri Enti pubblici;

ART. 11 - CONTROLLI E VERIFICHE

La gestione delle strutture è soggetta al controllo dell'Amministrazione.

ART. 12 - RICONSEGNA DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI

Gli impianti e le loro attrezzature concesse in uso dovranno essere riconsegnati al Comune, al termine della presente convenzione, in condizione di uso normale e di regolare funzionamento.

L'Amministrazione comunale può sospendere in tutto o in parte la vigenza della presente convenzione per motivi di straordinaria urgenza, per effetto dei quali sia necessario garantire interessi di pubblica utilità.

In tali circostanze non è ammesso alcun diritto di risarcimento.

ART. 13 - DIVIETI

E' fatto tassativo divieto di cessione, in tutto od in parte, di quanto oggetto della presente convenzione, a pena di risoluzione immediata della stessa.

ART. 14 - MODIFICHE

La presente convenzione può essere concordemente modificata, anche prima della sua scadenza, mediante atto scritto a fronte di fatti ed eventi non previsti e/o per la migliore gestione delle strutture sportive.

ART. 15 - DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Per quanto non regolamentato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Le parti concordano che definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla convenzione da stipulare.

Qualora ciò non fosse possibile, le stesse rimettono la definizione della controversia al giudizio del foro ordinario.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e a spese del concessionario.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per la Polizia di Stato
Comandante Ispettore Sup. S.U.P.S. della Polizia di Stato,
Dott. Andrea Chiminelli

Per il Comune
Il Responsabile del Servizio Finanziario, Amministrativo e Demografico,
Dott.ssa Simonetta Raimonda Lai
